



## UNA DONNA, UNA MADRE

*Vorrei avere la fede di quella donna cananea, Signore. Quella che ti riconosce la signoria sul cielo e sulla terra, che fonda la speranza sulla tua storia, che è certa della tua capacità di sconfiggere ogni demone che spacca la sua vita.*

*Vorrei avere l'umiltà di quella donna cananea, Signore. Quella che si getta ai tuoi piedi, si prostra e implora l'aiuto, accontentandosi di qualsiasi bricio-*

*la purché tu ti faccia carico del suo problema.*

*Vorrei avere la costanza di quella donna cananea, Signore. Quella che insiste, persevera, non molla, usando tutta la voce che ha in corpo e il buon senso che ha nella mente.*

*Vorrei avere l'amore di quella donna cananea, Signore. Per sua figlia è disposta a tutto: muoversi alla ricerca di un guaritore, mettere in discussione i cattivi rapporti con i Giudei, mandare giù l'umiliazione di essere paragonata a un cagnolino e non smettere di credere alla realizzazione del suo desiderio.*

*Gesù modifica le proprie idee davanti a lei, alla sua fede, alla sua umiltà, alla sua costanza e al suo amore. Una madre straniera educa alla volontà di Dio suo Figlio. Il miracolo della verità.*

La nuova istruzione "La conversione pastorale della comunità parrocchiale al servizio della missione evangelizzatrice della Chiesa" invita le comunità parrocchiali a uscire da sé stesse proponendo strumenti per una riforma, anche strutturale, orientata a uno stile di comunione e di collaborazione. Mons. Andrea Ripa spiega che: Nella Chiesa c'è posto per tutti e tutti possono trovare il loro posto nell'unica famiglia di Dio, nel rispetto della vocazione di ciascuno, cercando di valorizzare ogni carisma e di preservare la Chiesa da alcune possibili derive, come clericalizzare i laici o laicizzare i chierici. Oggi la parrocchia deve confrontarsi con un mondo caratterizzato dall'accresciuta mobilità e dalla cultura digitale, dovendo adeguare il proprio servizio alle nuove esigenze dei fedeli. Sacerdoti e laici devono pensare a proposte pastorali diversificate perché la Parola di Dio possa raggiungere il maggior numero di persone. Tale dinamismo va sviluppato nel tempo coinvolgendo tutta la comunità parrocchiale: parroco, presbiteri, diaconi, consacrati e fedeli laici devono concorrere secondo il proprio carisma e secondo le proprie responsabilità; come i vari organismi: il consiglio per la gestione economica, il consiglio pastorale e altre forme di corresponsabilità nella cura pastorale.

Infine, l'ultimo tema affrontato è quello delle offerte, che, essendo per loro natura libere, devono essere lasciate alla coscienza e al senso di responsabilità di ciascuno e non viste come "prezzo da pagare" o una "imposta sui sacramenti".

## Parrocchia S. Cristoforo Cogollo del Cengio

Tel e fax 0445880007  
www.parrocchiacogollo.org



## 20<sup>a</sup> settimana del Tempo Ordinario

16-22 agosto 2020

**Una donna cananea si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola... Quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!»... Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede. Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.**

## Senza confini

Dobbiamo fare molta attenzione ai pensieri che ci fanno credere di essere superiori ad altri o di avere maggiori diritti, per qualsiasi motivo e in qualsiasi campo della vita.

L'esperienza di Israele, nata dalla considerazione di essere stati eletti dal Signore tra tutti i popoli in ragione della propria piccolezza, già nella prima Lettura, un testo redatto dopo l'esilio a Babilonia oltre 500 anni prima di Cristo, comprende che il vero Dio è aperto agli «stranieri» e la sua «casa» è per «tutti i popoli». San Paolo, che ha compiuto i migliori studi rabbinici e ha compreso e aderito alle novità che Cristo ha portato, ora si trova a sperare e implorare che i suoi fratelli ebrei si convertano, perché rischiano di diventare gli uomini peggiori, nonostante tutte le possibilità ricevute dalla loro fede. Anche il Vangelo ci riporta un Gesù piuttosto infastidito e irritante. L'evangelista Matteo, che scrive principalmente per gli ebrei divenuti cristiani – molti ancora diffidenti verso i pagani e piuttosto integralisti –, vuole ricordare che il Maestro aveva ben chiara la propria missione di salvezza per i propri correligionari, ma si rende conto che Dio non può fare distinzioni tra chi dimostra la propria fede e il proprio amore. Questa madre cananea, disprezzata da tanti, ha un'umanità meravigliosa e un amore invincibile, che abbatte qualsiasi confine mentale e religioso. Dio è uno solo, ed è padre di tutti.

**CALENDARIO SETTIMANALE** *Ventesima settimana del Tempo Ordinario e Quarta settimana della Liturgia delle Ore*

Domenica 16 <b>20ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> <i>Is 56,1.6-7; Sal 66 (67); Rm 11,13.29-32; Mt 15,21-28</i>	S. Messa ore 10.00 Dal Cason Elisabetta e genitori S. Messa ore 16.00 (in località Monte Cengio – Chiesa del Granatiere) - Don Galdino e don Egidio
Lunedì 17 S. Giacinto	S. Messa ore 9.00 (presso capitello di S. Rocco) Zordan don Simeone e Annelisa Non viene celebrata la S. Messa delle ore 18.00.
Martedì 18 S. Elena	S. Messa ore 18.00 Panozzo Costantina\Mioni Giovanni
Mercoledì 19 S. Giovanni Eudes	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Giovedì 20 S. Bernardo	S. Messa ore 18.00 Panozzo Maurizio
Venerdì 21 S. Pio X	S. Messa ore 18.00 Intenzione
Sabato 22 Beata Vergine Maria Regina	S. Messa ore 18.30 30°Carollo Placido\Pellegrini Mirco\Zordan Simeone e fam.\Vivi e d.ti fam. Dall'Osto Antonio
Domenica 23 <b>21ª DEL TEMPO ORDINARIO</b> <i>Is 22,19-23; Sal 137 (138); Rm 11,33-36; Mt 16,13-20</i>	S. Messa ore 10.00 Per la comunità S. Messa ore 11.30 Matrimonio DAL SANTO DENNIS-DALL'OSTO VALENTINA

**E Dio si arrese alla fede indomita di una madre**

La donna delle briciole, una madre straniera, intelligente e indomita, che non si arrende ai silenzi e alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo. E Gesù, uomo di incontri, esce trasformato dall'incontro con lei.

Una donna di un altro paese e di un'altra religione, in un certo senso 'converte' Gesù, gli fa cambiare mentalità, lo fa sconfinare oltre Israele, gli apre il cuore alla fame e al dolore di tutti i bambini, che siano d'Israele, di Tiro e Sidone, figli di Raqqa o dei barconi, poco importa: la fame è uguale, il dolore è lo stesso, identico l'amore delle madri. No, dice la donna a Gesù, tu non sei venuto solo per quelli di Israele, ma anche per me, tu sei Pastore di tutto il dolore del mondo.

Anche i discepoli sono coinvolti nell'assedio tenace della donna: Rispondile, così ci lascia in pace. Ma la posizione di Gesù è molto netta e brusca: io sono stato mandato solo per quelli della mia nazione, quelli della mia religione e della mia cultura.

La donna però non si arrende: aiuta me e mia figlia! Gesù replica con una parola ancora più ruvida: Non si toglie il pane ai figli per gettarlo ai cani. I pagani, dai giudei, erano chiamati 'cani' e disprezzati come tali.

E qui arriva la risposta geniale della donna: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni. È la svolta del racconto.

Questa immagine illumina Gesù. Nel regno di Dio, non ci sono figli e no, uomini e cani. Ma solo fame e figli da saziare, e figli sono anche quelli che pregano un altro Dio.

Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non conosce la Bibbia, che prega altri dei, per Gesù è donna di grande fede. La sua grande fede sta nel credere che nel cuore di Dio non ci sono figli e cani, che Lui prova dolore per il dolore di ogni bambino, che la sofferenza di un uomo conta più della sua religione. Lei non conosce la fede dei catechismi, ma possiede quella delle madri che soffrono. Conosce Dio dal di dentro, lo sente all'unisono con il suo cuore di madre, lo sente pulsare nel profondo delle sue piaghe: «è con il cuore che si crede», scrive Paolo (Rm 10,10). Lei sa che Dio è felice quando una madre, qualsiasi madre, abbraccia felice la carne della sua carne, finalmente guarita.

Avvenga per te come desideri. Gesù ribalta la domanda della madre, gliela restituisce: Sei tu e il tuo desiderio che comandate. La tua fede e il tuo desiderio sono come un grembo che partorisce il miracolo.

Matura, in questo racconto, un sogno di mondo da abbracciare: la terra come un'unica grande casa, con una tavola ricca di pane e ricca di figli. E tutti, tutti sono dei nostri.

Caritas	In questo periodo ci sono famiglie che si trovano in difficoltà. In fondo la chiesa c'è un contenitore Caritas per la raccolta dei viveri. C'è bisogno di olio, zucchero, pelati, latte, tonno, caffè e offerte. Per qualsiasi urgenza e necessità chiamare: 3489263474. Grazie.
Liturgia	Sono sempre ben accetti i fiori donati per abbellire la nostra chiesa nelle celebrazioni liturgiche. Contattare questi nr tel 3492819512 e 3927889547 entro il venerdì.
Centro parrocchiale	Dopo Ferragosto, sperando in una ripresa delle attività verso l'autunno, sarà necessaria una sanificazione di tutto il centro parrocchiale. Invitiamo i vari gruppi e associazioni che ne fanno uso, di dare la disponibilità. Questo è il momento di "farsi avanti". Contattare Angelo (3388155924) o Pierino (3334783502). Grazie.
Uscite	Edison 46,37\Stampa 39,00\Spese postali 1,50.
Entrate	Offerte in chiesa 402,11\Altre offerte 50,00+28,00\Stampa 11,50\Visita malati 5,00\Per lavori 10,00\Per Lampada Santissimo 20,00.

## **VANGELO VIVO**

*Enrico Galliano*, insegnante di lettere in una terza media di Pordenone, ha invitato i suoi allievi a portare in classe una bottiglietta d'acqua. È servita a riempire un secchio, dove il prof ha messo a galleggiare una barca di carta. Poi ciascuno vi ha messo un foglietto con il nome della persona a cui vuol più bene al mondo. Pochi scossoni al secchio e la barca si è capovolta, e i foglietti sono andati a fondo. La classe è piombata in un silenzio irreale. Stavano capendo qualcosa di importante, approfondito durante quell'ora. Nell'intervallo tre ragazze si sono fatte avanti per "salvare" i foglietti. Il prof si è commosso: «Finché tre ragazze decidono di saltare la ricreazione per tirare su dal fondo di un secchio dei fogli di carta, c'è ancora un motivo per credere in un mondo diverso».